



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA RISORSE UMANE

Determinazione N. 2161 / 2019

Responsabile del procedimento: TODESCO MATTEO

Oggetto: REVOCA CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COORDINATORE TECNICO SISTEMI INFORMATIVI CATEGORIA GIURIDICA D1 E APPROVAZIONE NUOVO BANDO.

Il dirigente

Premesso che:

i.l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

premessi, altresì, che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- a. al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- b. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- c. al comma 50 stabilisce che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

viste:

- i.la deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 31.08.2015 ad oggetto "Elezione del Consiglio della Città metropolitana di Venezia del 09.08.2015. Insediamento e convalida degli eletti ai sensi dell'art. 41 del T.U.EE.LL.";
- ii.la deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 31.08.2015 ad oggetto "insediamento della Conferenza dei Sindaci della Città metropolitana di Venezia";

visti:

- i.il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

- ii. il nuovo statuto approvato dalla Conferenza metropolitana con delibera n. 1 del 20.01.2016 ad oggetto *“Approvazione dello statuto della Città metropolitana di Venezia”* in particolare l’art. 28 *“Dirigenti ed altri responsabili”*;
- iii. il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019 e successivamente modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 07/06/2019 in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti e l’art. n. 15 dell’appendice n. 2 del suindicato regolamento sulla composizione delle commissioni esaminatrici;
- iv. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- v. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 - 2021 approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 16/2019 del 29.01.2019;

premessi che:

- i. con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 04/06/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l’aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2019-2020;
- ii. con deliberazione n. 30 del 21 dicembre 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- iii. con la sopra citata deliberazione n. 30/2018, come allegato al DUP, è stato, altresì, approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2019/2021 con il quale viene autorizzata la copertura dei posti previsti con la sopra citata deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16/2018 per la parte non attuata;

dato atto che con determina in data 16.05.2019 n.1491 è stato approvato il bando di concorso per l’indizione di una procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto di coordinatore tecnico sistemi informativi categoria D1;

considerato che con la delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 665 del 21/05/2019 vengono stabilite le modalità per il trasferimento delle funzioni in materia urbanistica per i procedimenti giacenti tra Regione del Veneto e Città metropolitana di Venezia, in adempimento dell’art. 3 della Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 30, e che, con la sottoscrizione dello specifico accordo avvenuto in data 19/06/2019, si è avviato l’esercizio di importanti funzioni in materia di pianificazione territoriale. Pertanto appare opportuno ampliare il novero dei potenziali candidati anche a coloro in possesso delle competenze di studio di interesse del suddetto ambito di attività;

effettuata, inoltre, un’ulteriore ricognizione degli ambiti di interoperabilità tra l’area informatica e le altre aree tecniche dell’ente si ritiene rispondente all’interesse presidiato con la presente procedura procedere alla revoca del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di coordinatore tecnico sistemi informativi categoria D1 ed alla contestuale approvazione del nuovo bando di concorso allegato 1) alla presente determinazione;

dato atto, inoltre, che eventuali domande già presentate dovranno essere riproposte fatta salva la tassa concorsuale che non dovrà essere versata nuovamente;

dato atto che:

- i. il Sindaco metropolitano, con proprio atto n. 10 del 18 gennaio 2019, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Piano Dettagliato degli Obiettivi (PEG - PDO) per gli esercizi 2019 – 2021;

- ii. con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), per l'esercizio 2019, al Servizio Risorse Umane è stato assegnato, fra l'altro, l'obiettivo n. OG0307 *gestione delle funzioni e dei compiti del Servizio Risorse Umane*;

visti

- i. la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto sindacale n. 90 del 29 dicembre 2017, successivamente modificato con decreti n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019 e n. 28 del 19 marzo 2019;
- ii. il decreto sindacale n. 33 del 29 marzo 2019, con il quale è stata conferita la direzione delle partizioni organizzative previste nella sopracitata macrostruttura dell'Ente e, quindi, attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell'Area risorse umane;

atteso che:

- ✓ con atto organizzativo prot. n. 24440 del 08/04/2019 è stato attribuito il ruolo di responsabile del procedimento al dr. Federico Schiaoncin;
- ✓ è stato verificato che il Dirigente dr. Giovanni Braga ed il responsabile del procedimento dr. Federico Schiaoncin non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto ai contenuti del presente atto e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione così come stabilito dall'art. 6 bis della L. 241/90 nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

considerato che:

- i. la Città metropolitana di Venezia intende coprire n. 1 posto della propria dotazione organica a tempo pieno ed indeterminato di categoria D1 profilo professionale di coordinatore tecnico sistemi informativi;
- ii. la Città metropolitana di Venezia si riserva la facoltà di:
- modificare il bando allegato;
 - prorogare il termine di scadenza del bando allegato o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto;
 - revocare la procedura concorsuale nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dovesse comunicare la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti oppure la procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 dovesse dare esito positivo oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità del posto oggetto del bando;
 - non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento della selezione, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano l'assunzione;

ritenuto, quindi, di procedere alla revoca del concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di coordinatore tecnico sistemi informativi categoria giuridica D1 a tempo pieno ed indeterminato bandito con determina n.1491 del 16.05.2019 e, contestualmente, di approvare lo schema del nuovo bando di concorso, allegato 1) alla presente determinazione;

Atteso che tale bando dovrà essere pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e dell'art. 10 dell'appendice n. 2 del

vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi), all'albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia e nel sito internet istituzionale dell'Ente (www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/concorsi-aperti);

ritenuto, infine, per economicità provvedimento di confermare la precedente commissione concorsuale nominata con determina dirigenziale n. 195 del 25.01.2019;

d e t e r m i n a

1. di procedere alla revoca del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di coordinatore tecnico sistemi informativi categoria giuridica D1 già bandito con propria determinazione n. 1491 del 16.05.2019;
2. di approvare, contestualmente, quale allegato 1) al presente atto il nuovo bando di concorso;
3. di procedere, ai sensi dell'art. 10 dell'appendice n. 2 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla pubblicazione del relativo bando di concorso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ed integralmente all'albo pretorio on line della Città metropolitana di Venezia e nel sito Internet istituzionale dell'Ente;
4. di stabilire che la Città metropolitana di Venezia si riserva la facoltà di:
 - modificare il bando allegato;
 - prorogare il termine di scadenza del bando allegato o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto;
 - revocare la procedura concorsuale nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dovesse comunicare la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti oppure la procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 dovesse dare esito positivo oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità del posto oggetto del bando;
 - non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento della selezione, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano l'assunzione;
5. di confermare, per economicità provvedimento la precedente commissione concorsuale nominata con determina dirigenziale n. 195 del 25.01.2019;
6. di rinviare a successivi provvedimenti qualsiasi ulteriore adempimento.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TODESCO MATTEO
(IN SOSTITUZIONE DI GIOVANNI
BRAGA)
atto firmato digitalmente